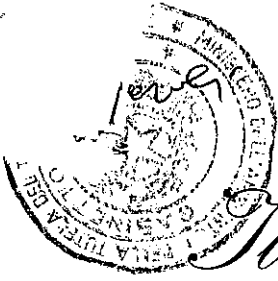


La presente copia fotostatica composta di  
n. 2..... fogli è conforme al suo originale  
Roma li 15/12/2017

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
0000368 del 15/12/2017



## *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale, previo parere del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'art. 17, comma 3;
- VISTO** l'articolo 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili" consentiva la proroga, da disporsi con DPCM, di taluni organismi collegiali, e l'art. 12 comma 20 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;
- VISTA** l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;
- VISTO** che a seguito di tale soppressione le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in cui lo stesso era operante;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" e, in particolare, l'articolo 3 comma 1, lett. h;
- VISTO** il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;
- VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato dell'11 ottobre 2011, n. 316095P, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della legge n.349/1986;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale 11 dicembre 2015 prot. 2342 SG, con il quale è stata istituita la "Commissione di Valutazione delle istruttorie ai fini dell'individuazione delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge 8 luglio 1986, n. 349";
- VISTA** la nota prot. 1999/SG del 12 novembre 2015 di avvio del procedimento di aggiornamento e verifica della persistenza dei requisiti previsti dall'art. 13 della menzionata legge n. 349/86, nonché la successiva nota di sollecito prot. 291/SG del 3 febbraio 2016;

- VISTA** la nota del 2 febbraio 2016, acquisita al prot. 403/SG del 12 febbraio 2016, corredata di documentazione, con la quale l'associazione denominata "URCA - Gestione fauna e ambiente" ha riscontrato la suddetta nota del 12 novembre 2015;
- VISTA** la nota dell'8 agosto 2016 prot. 1937/SG con la quale il Segretariato Generale del Ministero ha richiesto all'associazione chiarimenti e documentazione integrativa al fine del completamento del procedimento di aggiornamento;
- VISTA** la nota del 21 ottobre 2016, acquisita al prot. 2589/SG del 2 novembre 2016, con la quale l'associazione ha chiesto una proroga dei tempi indicati per ottemperare agli adempimenti richiesti dall'Amministrazione;
- VISTA** la nota del 16 novembre 2016 prot. 2760/SG con la quale il Segretariato Generale ha concesso tale proroga;
- VISTA** la nota acquisita al prot. 3127/SG del 20 dicembre 2016, con la quale l'associazione ha provveduto ad inviare parte della documentazione richiesta;
- VISTA** la nota del 15 febbraio 2017 prot. 461/SG, con la quale il Segretariato Generale ha concesso ulteriori termini per la consegna della documentazione mancante;
- VISTA** la nota del 13 marzo 2017, acquisita al prot. 866/SG del 22 marzo 2017, con la quale l'associazione ha inviato la documentazione richiesta, non formalmente corretta;
- VISTA** la proposta del Segretario Generale favorevole al mantenimento del riconoscimento di cui all'art.13 della legge n. 349/86 e s.m.i., in conformità al parere della citata Commissione di Valutazione espresso in tal senso nella riunione dell'11 luglio 2017, nei confronti dell'associazione denominata "URCA - Gestione fauna e ambiente";
- VISTA** la nota del 14 settembre 2017 con la quale il Segretariato Generale ha richiesto la regolarizzazione formale della documentazione precedentemente inoltrata, a cui l'associazione ha adempiuto con la nota acquisita al prot. 2653/SG del 2 ottobre 2017;
- TENUTO CONTO** che l'associazione denominata "URCA - Gestione fauna e ambiente" è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

### DECRETA

Per le motivazioni addotte in premessa, **permane l'individuazione** ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349 in capo all'associazione di protezione ambientale, denominata "URCA - Gestione fauna e ambiente con sede legale a Bologna in Via Corticella n.183/6, già riconosciuta ed inclusa nell'apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

L'associazione è tenuta a comunicare tempestivamente, al Segretariato Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ogni eventuale modifica statutaria, di legale rappresentanza, di sede legale ed operativa.

Il presente decreto sarà notificato all'associazione a cura del Segretariato Generale del Ministero e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Gian Luca Galletti

